

Mittente	Passerini Pietro Francesco	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	2/11/1647	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Piacenza	Luogo arrivo	
Incipit	E s'havrà dunque da far hoggi commemoratione de' morti tutti		
Contenuto	Di nuovo vorrebbe che Aprosio gli scrivesse di più e più spesso. Riferisce l'intenzione espressa da Alessandro Scappi di corrispondere anch'egli con Aprosio, sebbene sinora in ciò impedito perché "a maraviglia occupatissimo in negotii fastidiosissimi". Domanda poi se [a Genova] vi siano "libri concernenti il culto della Beata Vergine". In tal caso, lo prega di indicargliene titolo e costo, perché intenzionato ad acquistarli, se già non li possiede, per il tramite appunto di Aprosio. Racconta di essere stato, il giorno precedente e con il vescovo Scappi, in visita dapprima a Bernardo Morando, poi in S. Sisto [di Piacenza] da [Vincenzo] Sgualdi e da [Marco Antonio] Scipioni, personaggi tutti ormai molto affezionati ad Aprosio. Chiede inoltre se questi abbia avuto "risposta veruna dell'enimma" mandato a [Giacomo Filippo] Tomasini, o se vi sia qualsiasi altra nuova. Manda saluti a padre [Crisanto] Solari.		
Fonte	Genova, Biblioteca Universitaria, ms E.VI.24, nr. 5		
Compilatore	Ceriotti Luca		